Rassegna grigionitaliana

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **Quaderni grigionitaliani**

Band (Jahr): **58 (1989)**

Heft 1

PDF erstellt am: **27.05.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

legate al ciclo della vita; i momenti lieti e quelli tristi degli avi; le costruzioni che rimangono a testimoniare una certa agiatezza del paese, con gustosi aneddoti che ci dicono come i Sanvittoresi furono, tra le genti moesane, forse i più aperti e gioviali di carattere.
Dalle pagine di Tamò traspare evidente un grande amore per il proprio paese, ossia per il villaggio in cui più di duecento anni fa i Tamò, pastori scesi da Sonogno in Val Verzasca, si stabilirono, dando origine a numerosa progenie.
Le citazioni dialettali (proverbi, nomi di luogo, nomi di cose e di oggetti legati alla vita di tutti i giorni), la spiegazione di alcuni lavori contadini (come la trebbiatura del grano saraceno o la vendemmia), l'alimentazione, la medicina popolare nonché la fede degli antenati legata a usi oggi dimenticati, sono alcuni degli argomenti interessanti del libro. Ma potrei citarne parecchi altri, talvolta presentati solo in forma riassuntiva: i Magistri e i notai sanvittoresi; il tracciato del vecchio stradale di valle progettato dall'ing. Giulio Pocobelli, cenni sui pesi e sulle vecchie misure, l'erogazione dell'acqua con fontane, lavatoi e acquedotti; il carnevale e così di seguito.
Il libro è riccamente illustrato con riproduzioni di vecchie fotografie, con disegni ed acquarelli a colori dell'artista Sergio Tamò.
L'autore ha voluto dedicare la sua pubblicazione «ai nostri giovani, che un tantino increduli non riescono a capire e ad ammettere quanto sia stata dura ed economicamente difficile l'esistenza dei nostri vecchi, obbligati a vivere con il solo provento delle proprie fatiche, confidando solo in Dio e sul magro frutto di una terra molto avara».
Tullio Tamò ha dato, con questa sua fatica, una bellissima strenna ai suoi compaesani sanvittoresi, ai Moesani e a tutti i Grigionitaliani.

Cesare Santi

Rassegna grigionitaliana

AVVICENDAMENTO AL GOVERNO

Il consigliere di Stato Donat Cadruvi, entrato in carica nel 1979, si è ritirato dopo dieci anni di attività svolta con successo quale capo del Dipartimento costruzioni, trasporti e foreste. In questi anni si è reso benemerito per tante soluzioni trovate a gravi problemi nell'ambito della politica energetica e della protezione dell'ambiente, in particolare per quanto riguarda un eventuale deposito di scorie radioattive nel Moesano. Al suo posto è subentrato il consigliere di Stato Luzi Bärtsch, mentre il neoeletto consigliere Aluis Maissen si è assunto il Dipartimento di giustizia, polizia e sanità. I «Quaderni» augurano ancora molte soddisfazioni all'on. Cadruvi e, all'on. Maissen soddisfazione e successo nel suo nuovo compito.

VOTAZIONI FEDERALI DEL 4 DICEMBRE

Il 4 dicembre si è votato sulle tre seguenti iniziative popolari: iniziativa «città-campagna contro la speculazione fondiaria», quella sindacale «per la riduzione della durata del lavoro» a 40 ore, e quella dell'Azione nazionale «per la limitazione delle immigrazioni». Il 52,3 per cento dei cittadini aventi diritto di voto si sono recati alle urne. Tutte e tre le iniziative sono state nettamente respinte da Cantoni e popolazione. L'unica eccezione è costituita dai Cantoni Ticino e Giura che hanno accettato l'iniziativa per le 40 ore.

I risultati dei Comuni e Circoli del Grigioni Italiano e della Svizzera sono i seguenti:

	Contro la speculazione fondiaria		Riduzione durata del lavoro		Limitazione delle immigrazioni	
	sì	no	sì	no	sì	no
Bregaglia						
Bondo	6	48	16	39	14	40
Castasegna	25	49	18	59	29	50
Soglio	20	45	25	44	19	51
Stampa	20	114	22	113	25	108
Vicosoprano	22	105	33	95	14	112
	93	**361**	**114**	**350**	**101**	**361**
Brusio	**89**	**280**	**125**	**246**	**125**	**244**
Calanca						
Arvigo	8	16	9	16	8	17
Braggio	9	16	12	17	2	23
Buseno	3	9	7	6	7	5
Castaneda	27	35	33	31	28	36
Cauco	7	12	9	11	10	10
Rossa	17	60	42	40	25	54
Sta. Maria i. C.	4	32	21	16	15	22
Selma	2	6	3	5	1	7
	77	**186**	**126**	**142**	**96**	**174**
Mesocco						
Lostallo	42	114	83	79	51	110
Mesocco	93	160	191	77	102	166
Soazza	27	74	82	29	41	68
	162	**348**	**356**	**185**	**194**	**344**
Poschiavo	**234**	**1113**	**355**	**995**	**319**	**1019**
Roveredo						
Cama	25	58	49	34	39	43
Grono	39	119	86	79	50	104
Leggia	9	20	15	16	4	24
Roveredo	295	450	527	253	288	479
San Vittore	67	109	118	69	57	127
Verdabbio	13	22	17	18	11	23
	448	**778**	**812**	**469**	**449**	**800**
Grigioni it.	**1103**	**3066**	**1888**	**2387**	**1284**	**2942**
Svizzera	**685'861**	**1'544'202**	**768'820**	**1'476'057**	**702'021**	**1'506'468**